



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

**Area Risorse Umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Concorsi del Personale docente**

**Oggetto:** Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente L. 79/2022), nei settori CEAR-07/A, ICHI-01/B, IIND-01/B, IINF-05/A, GEOS-04/A e BIOS-01/C.

**IL RETTORE**

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022) e secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, come modificato dal DL 71/2024 (convertito con l.106/2024), in merito alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca per il periodo ivi indicato;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, laddove è previsto che "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.";
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il "Codice etico e di comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Premesso** che la procedura precedentemente indetta (DR 18 ottobre 2024, n. 1286, Allegato A, Assegno 01) non ha portato all'individuazione di alcun vincitore in quanto non sono state presentate candidature e si rende quindi necessario indire nuovamente la selezione, come chiesto dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura con nota prot. n. 197654 del 26/11/2024
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 199874 del 02/12/2024; prot. 204641 del 09/12/2024; prot. 205184 del 10/12/2024; prot. 204591 del 09/12/2024 e prot. 197654 del 26/11/2024), dal Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze (prot. 202829 del 05/12/2024) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 203668 del 06/12/2024);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni,

**DECRETA**

**Articolo 1  
Indizione delle procedure selettive**

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 07 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente le modifiche di cui alla legge di conversione del D.L. 36/2022 (L. 79/2022),



secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

## Articolo 2

### Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

## Articolo 3

### Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

#### Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui al predetto art. 22, e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

#### Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.



La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale (redatto in lingua italiana o in lingua inglese) datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.



Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;



I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail [assegni@amm.units.it](mailto:assegni@amm.units.it).

#### Articolo 6

##### Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

#### Articolo 7

##### Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

#### Articolo 8

##### Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;



- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa comunicazione della data del colloquio da effettuarsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

### **Colloquio in videoconferenza**

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica. Il collegamento diretto alla piattaforma scelta dalla Commissione verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.



## Articolo 9

### Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

## Articolo 10

### Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente ([docnruolo@amm.units.it](mailto:docnruolo@amm.units.it)).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.





Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

#### Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

#### Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

#### Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:



1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



Allegato A

**Assegno 01**

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare: *CEAR-07/A - Tecnica delle Costruzioni*  
Programma di ricerca: "HOPgLAz – Analisi sperimentale e numerica di vetro stratificato di sicurezza in varie condizioni di carico e invecchiamento" - CUP: J53C23003050001  
"HOPgLAz – Holistic post-breakage characterization for optimized safe design of glass under multi-hazard"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Chiara Bedon  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'assegnista svolgerà attività di ricerca nel contesto del progetto quinquennale "HOPgLAz" e collaborerà attivamente con i componenti dell'unità. Si dedicherà in particolare ad indagini sperimentali, analitiche e numeriche volte alla caratterizzazione meccanica in fase post-rottura di componenti in vetro laminato, in diverse condizioni di carico e invecchiamento. Le analisi sperimentali verranno svolte sia presso i laboratori del Dipartimento, sia presso sedi di enti partner già coinvolti nel progetto. Le indagini numeriche verranno svolte secondo il metodo a Elementi Finiti (Abaqus).

The research fellow will carry out activities in the framework of the 5-year project "HOPgLAz" and will actively collaborate with the unit members. She/he will perform experimental investigations, analytical studies and numerical analyses, in order to support the mechanical characterization in the post-breakage stage of laminated glass elements, under various loading and ageing conditions. The experimental tests will be carried out both in the laboratories of the Department of Engineering and Architecture, and in the laboratories of project partners. The numerical investigations will be carried out according to the Finite Element method (Abaqus).



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ICHI-01/B *Principi di Ingegneria Chimica*  
Programma di ricerca: "Nuovi approcci computazionali allo studio di nanogel e nanomateriali responsivi" CUP: J53D23003500006  
"Novel computational approaches for studying nanogel responsive nanomaterials"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Paola Posocco  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 21.077,72

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

I nanogel sono materiali deformabili, simili a gel, ma di dimensioni nanometriche che si rigonfiano in un solvente e rispondono a stimoli esterni come temperatura, pressione, pH e farmaci, rendendoli estremamente utili sia per la ricerca che applicazioni come la nanomedicina e il rilascio di farmaci. Modellare il loro comportamento richiede un approccio a diversi livelli di descrizione che comprenda le interazioni microscopiche tra acqua e unità polimeriche, i principi termodinamici e le risposte elastiche macroscopiche osservate durante il rigonfiamento o la deformazione. L'obiettivo principale della presente ricerca è individuare i fattori molecolari chiave, le forze e le proprietà che regolano la struttura dei nanogel e il loro comportamento nel rilascio di farmaci. Integrando tecniche diverse, come simulazioni atomistiche e coarse-grained, insieme a modelli al continuo, il candidato selezionato studierà la struttura e il comportamento dei nanogel su una vasta gamma di scale spaziali e temporali.

Nanogels are soft, deformable, gel-like materials that swell in a solvent and respond to external stimuli such as temperature, pressure, pH, and drugs, making them highly valuable for both research and applications, particularly in nanomedicine and drug delivery. Modeling their complex behavior requires a multiscale approach, encompassing microscopic interactions between water and polymer molecules, thermodynamic principles, and macroscopic poroelastic responses observed during swelling or deformation. The primary objective of the reaserch is to uncover the key molecular factors, forces, and properties that govern nanogel structure and drug delivery performance. By integrating diverse techniques, such as atomistic and coarse-grained simulations alongside continuum modeling, the selected candidate will study the structure and behavior of nanogels across a broad range of spatial and temporal scales.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: IIND-01/B *Costruzioni e Impianti Navali*  
Programma di ricerca: "Sviluppo di modelli tridimensionali parametrici all'interno della progettazione navale integrata di navi mercantili" CUP: J93C22001580007  
"Development of parametric three-dimensional models within the integrated design of merchant ships"  
Responsabile scientifico: prof. Vittorio Bucci  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 21.888,40

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il programma di ricerca avrà come argomento l'approfondimento delle tecniche di realizzazione di modelli tridimensionali parametrici all'interno della progettazione navale integrata. Lo scopo principale dell'attività sarà l'applicazione di nuove metodologie progettuali che, avvalendosi dei software più innovativi presenti sul mercato, permettano di integrare in maniera agevole, razionale e consistente fin dalle prime fasi di progetto le diverse componenti strutturali e impiantistiche che costituiscono la nave. A tal riguardo le risultanze teoriche troveranno immediata applicazione in case-study reale riferiti a navi mercantili di nuova generazione. Appare evidente come l'attività di ricerca coinvolgerà molti aspetti sia dell'ingegneria navale sia di altre discipline trasversali. Le attività che verranno condotte metteranno a frutto collaborazioni sinergiche già in essere con realtà produttive insediate sul territorio regionale e nazionale, oltre che con altri Enti di Ricerca.

The research program will focus on the study of techniques for the creation of parametric three-dimensional models within integrated naval design. The main purpose of the activity will be the application of new design methodologies that, using the most innovative software on the market, allow for the easy, rational and consistent integration of the various structural and plant components that make up the ship from the early stages of the project. In this regard, the theoretical results will find immediate application in real case-study relating to new generation merchant ships. It is clear that the research activity will involve many aspects of both naval architecture, marine engineering and other transversal disciplines. The activities that will be carried out taking advantage from synergic collaborations already in place with companies located in the regional and national territory, as well as with other Research Institutions.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: IIND-01/B *Costruzioni e Impianti Navali*  
Programma di ricerca: "Sviluppo di modelli matematici applicabili nel concept design per la valutazione operativa di navi mercantili"  
"Development of mathematical models applicable in concept design for the operational evaluation of merchant ships"  
Responsabile scientifico: prof. Alberto Marinò  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 21.888,40

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il programma di ricerca ambisce a definire ed applicare una metodologia atta a valutare se l'impiego di una soluzione tecnologica innovativa possa portare effettivo vantaggio all'esercizio di una nave, sin dalla genesi del suo progetto concettuale. Dopo un technology scouting ed una revisione della letteratura e dell'attuale quadro normativo, verrà sviluppata una nuova metodologia per affrontare la progettazione concettuale di navi mercantili atte a soddisfare le esigenze di uno specifico scenario di trasporto (rotta, domanda di trasporto e contesto normativo). Verranno utilizzate tecniche decisionali multicriteriali per determinare le caratteristiche della nave in studio al fine di prevedere la sua impronta ambientale e la composizione ottimale di una flotta da impiegare in uno scenario definito. Le condizioni al contorno da considerare saranno di natura tecnica, economica e ambientale, tanto per la definizione del mezzo/flotta che per la valutazione delle infrastrutture di terra.

The research program aims to define and apply a methodology to assess whether the use of an innovative technological solution can bring real benefits to the operation of a ship, since the genesis of its conceptual design. After a technology scouting and a review of the literature and the current regulatory framework, a new methodology will be developed to address the conceptual design of merchant ships to meet the needs of a specific transport scenario (route, transport demand and regulatory context). Multi-criteria decision-making techniques will be used to determine the characteristics of the ship under study in order to predict its environmental footprint and the optimal composition of a fleet to be employed in a defined scenario. The boundary conditions to be considered will be of a technical, economic and environmental nature, both for the definition of the vessel/fleet and for the assessment of the land infrastructures.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: IINF-05/A *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*  
Programma di ricerca: "Gemello digitale del porto ferroviario nella regione adriatica" CUP:  
J93C23002410005  
"Port to Rail Digital Twin in the Adriatic Region"  
Responsabile scientifico: prof. Sylvio Barbon Junior  
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 26.042,16

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto PORTRAIT (Port to Rail Digital Twin in the Adriatic Region) ha come obiettivo la realizzazione di un digital twin del sistema portuale/interportuale regionale, di facile utilizzo da parte degli esperti di dominio e in grado di supportare l'analisi di possibili scenari futuri, anche ai fini di ottimizzare la capacità del sistema, e fornire informazioni utili a fini decisionali. Il digital twin sarà fondato su tre pilastri principali.

1. Dati sul sistema: dati reali forniti da Adriafer e dati sintetici generati tramite modelli di microsimulazione da LIFT, raffinati tramite le tecniche sviluppate da UNITS.
2. Modelli di simulazione di processo: sviluppati da ESTECO con il supporto di LIFT, Adriafer e UNITS permetteranno di eseguire simulazioni e ottimizzazioni del sistema, saranno calibrati in modo semi-automatico grazie alle tecniche sviluppate da UNITS e ESTECO.
3. Strumenti avanzati di visualizzazione dei dati: sviluppati da IKON con il supporto di Adriafer e LIFT.

The PORTRAIT project (Port to Rail Digital Twin in the Adriatic Region) aims to create a digital twin of the regional port/interport system that is user-friendly for domain experts and capable of supporting the analysis of possible future scenarios, including optimizing the system's capacity and providing useful information for decision-making. The digital twin will be based on three main pillars:

1. System Data: Real data provided by Adriafer and synthetic data generated through microsimulation models by LIFT, refined using techniques developed by UNITS.
2. Process Simulation Models: Developed by ESTECO with the support of LIFT, Adriafer, and UNITS, these models will enable simulations and optimizations of the system and will be calibrated semi-automatically using techniques developed by UNITS and ESTECO.
3. Advanced Data Visualization Tools: Developed by IKON with the support of Adriafer and LIFT.



Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Area 04 – Scienze della Terra

Settore scientifico-disciplinare: GEOS-04/A – *Geofisica della terra solida*  
Programma di ricerca: "NGGM e MAGIC: Progetto sull'impatto scientifico e applicativo nello studio della terra solida"  
"NGGM and MAGIC Science and Applications Impact Study Project in Solid Earth Sciences"  
Responsabile scientifico: Prof.ssa Carla Braitenberg  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Lo studio riguarda la sensibilità dei satelliti NGGM e MAGIC alla sorgente sismica con l'osservazione del campo di gravità co- e post-sismico. Lo studio comprende: estrarre il segnale co- e post-sismico dai dati NGGM e MAGIC e definire la parte stagionale, il segnale co- e post-sismico. I dati saranno integrati con osservazioni co-sismiche da GPS e InSAR pubblicate per vincolare il movimento della faglia. Ciò consentirà di stimare la distribuzione dello spostamento su faglia, da dati di gravità e di deformazione superficiale in uno schema di assimilazione dati, e testare la coerenza del segnale gravitazionale post-sismico con il modello di rilassamento visco-elastico per determinare la presenza di un afterslip. Il ricercatore utilizzerà il codice QSSPSTATIC per la modellazione diretta. L'obiettivo finale è valutare la capacità di NGGM e MAGIC di rilevare e quantificare le variazioni gravitazionali causate dai terremoti.

The study is concerned with the sensitivity of the NGGM and MAGIC satellite simulations to the earthquake source generating co- and post-seismic gravity changes. The study includes: Extract co- and post-seismic gravity changes from NGGM and MAGIC data and estimate seasonal terms, co-seismic jump, and post-seismic trends. These data are to be integrated with GPS and InSAR published coseismic displacements to constrain co-seismic fault movement. This will allow to fix fault geometry based on seismology and surface displacements, estimate slip distribution by jointly fitting gravity and surface deformation in a data assimilation scheme and test consistency of the extracted post-seismic gravity signal with the visco-elastic relaxation model to determine if afterslip has occurred. The researcher shall use the QSSPSTATIC code for forward modeling. The final goal is to assess the ability of NGGM and MAGIC to detect and quantify gravity variations caused by earthquakes.





Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIOS-01/C – *Botanica Ambientale e Applicata*  
Programma di ricerca: “Cartografia degli elementi caratteristici del paesaggio rurale del Friuli-Venezia Giulia e sviluppo di modelli di erosione dei suoli agricoli”, finanziato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura – CUP D21F22003550002;  
"Cartography of rural landscape elements and development of agricultural soil erosion models in Friuli-Venezia Giulia region"  
Responsabile scientifico: prof. Giovanni Bacaro;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività di ricerca ha l'obiettivo di concorrere alla definizione e all'avanzamento delle conoscenze territoriali in Friuli-Venezia Giulia andando ad integrare l'informazione geospaziale dei caratteri fisici del territorio, con particolare riferimento agli elementi del paesaggio rurale tra cui, nello specifico, i muretti a secco e terrazzamenti, le sistemazioni idrauliche-agrarie e gli elementi seminaturali del paesaggio agrario (es siepi ed elementi lineari) con quella connessa alla valutazione del rischio di erosione idrica dei suoli agricoli. L'attività sarà quindi dedicata all'analisi e allo sviluppo di strumenti e modelli utili a definire, mappare e organizzare in uno o più geo-database e associata carta digitale del rischio medio annuo potenziale di erosione. Parte delle attività dovranno essere sviluppate utilizzando il telerilevamento (ad es. utilizzando immagini Sentinel, progetto Copernicus) come metodo d'indagine principale. Sono inoltre previste attività di raccolta dati in campo, atte a determinare le caratteristiche dei suoli agricoli per la validazione dei modelli sviluppati.

The research activity aims at contributing to the definition and to the improvement of the territorial knowledge of Friuli-Venezia Giulia by integrating the geospatial information of the physical characteristics of the territory, with particular reference to the elements of the rural landscape including: dry stone walls and terraces, hydraulic-agricultural arrangements and semi-natural elements of the agricultural landscape (eg hedges and linear elements) with that connected to the assessment of the risk of water erosion of agricultural soils. The activity will therefore be dedicated to the analysis and the development of tools (such as statistical models) useful for defining, mapping and organizing geo-databases and digital map of the average annual risk of erosion. Part of the activities will be realized using remote sensing techniques and data (e.g. using Sentinel images, Copernicus project) as the main investigation method. In addition, field data collection activities are planned, aimed at determining the characteristics of agricultural soils for the validation of the developed models.